

Trekking ad anello
di 3 giorni/2 notti in rifugio nel
Gruppo del Lagorai - Cima D'asta
(Lagorai Meridionale)

AGGIUNGI UNA NOTTE E SCOPRI
IL GIRO DEL ZIMON!

DEL GRANITO

ALTA VIA



MALGA SORGAZZA

Malga Sorgazza (1450 mt.) situata al termine della Val Malene nel comune di Pieve Tesino, dispone di un ampio parcheggio libero, punto di partenza per la famosa Cima d'Asta e per numerose escursioni ed attività sportive sia in estate che in inverno; trekking, raccolta funghi, pesca sportiva, bouldering, arrampicata su ghiaccio, sci d'alpinismo, ciaspole e molto altro. La malga è aperta tutto l'anno con cucina tipica.

Ambiente giovanile e accogliente, fresca meta in estate e caldo rifugio in inverno.

Punto di partenza dell'ALTA VIA DEL GRANITO, ma soprattutto punto di ristoro e relax per pranzi e cene per ogni occasione.



RIFUGIO CALDENAVE

Il Rifugio Caldenave è posto in felice ed amena posizione su un poggio dominante le due piane dove animali domestici e selvatici vivono in armonia.

La posizione del rifugio consente agli amanti della natura e di ambienti di pregio storico di fare escursioni più o meno impegnative. Anche chi ama semplicemente il silenzio, la pace e la tranquillità, troverà nei dintorni del rifugio il posto adatto per rigenerarsi, riposare e gustare un piatto di cucina alpina. Il rifugio è tappa di diverse Alte Vie.

La costruzione è stata ricavata da un'antica malga ben restaurata. Dispone di 22 posti letto distribuiti in cinque stanze con servizi comuni. Il ristorante, regno incontrastato di Enrica, offre piatti semplici e di tradizione, preparati con ingredienti genuini di provenienza locale.

Elio, il gestore, vi farà scoprire i tanti segreti del luogo. Importante! Nel periodo di apertura non sempre riusciamo a scaricare le mail, quindi per qualsiasi info o prenotazione, vi preghiamo di telefonare evitando possibilmente gli orari di pranzo e cena (12-14 e 19-20).



RIFUGIO S.A.T. CIMA D'ASTA

Il Rifugio S.A.T. Brentari è una comoda presenza a pochi minuti dalla muraglia meridionale costellata di torri, favorevolmente esposte al sole. Sul bastione sud di Cima d'Asta si contano una trentina di vie che sono state aperte a partire dal 1952.

Negli ultimi anni l'amore e la passione delle guide alpine locali e dei rifugisti che si sono alternati alla conduzione del Rifugio hanno incrementato e rilanciato l'interesse alpinistico e sportivo in quest'area.

Il Rifugio S.A.T. Cima d'Asta "O. Brentari" è confortevole ed accogliente, dispone di 56 posti letto suddivisi in camerate e stanze più piccole con vista Lago e Cima. Le architetture compatte e slanciate della Cima d'Asta, formate da solido granito, abbinate a conformazioni massicce ed omogenee come le placconate, i diedri, gli spigoli, le fessure, danno agli alpinisti la chiave di volta per performances così diverse da quelle a cui sono abituati nelle "Dolomiti". Il tipo di arrampicata che queste pareti impongono, prevede progressioni con tecniche di incastro in fessura, di aderenza su placca, passaggi su piccole tacche e spaccate nei diedri.

Il sogno di ogni arrampicatore! In più, altra caratteristica fondamentale: qui l'alpinista è fuori dalle consuete code delle classiche vie di "moda" delle Dolomiti e può godersi l'atmosfera privilegiata dell'età pionieristica, il silenzio di luoghi rimasti appartati.

RICORDATI DI...

1) Prenotare sempre ai singoli punti di appoggio. 2) Verificare le condizioni meteo. 3) Verificare, previo telefonata di prenotazione, le condizioni del percorso. 4) Per la vostra sicurezza, alla partenza ed all'arrivo, avvertire il gestore di Malga Sorgazza.

TREKKING DI 3 GIORNI/2 NOTTI IN RIFUGIO

GIRO ARANCIO

Malga Sorgazza - Rifugio Caldenave - Rifugio Cima d'Asta - Malga Sorgazza
Preferibile per chi vuole compiere l'ascensione di Cima d'Asta

PRIMO GIORNO: da Malga Sorgazza al Rifugio Caldenave

⌚ 5 ore ↑ 1064 m ↓ 718 m 👤 9,6 km

Dalla Malga Sorgazza, ora ristorante, si imbecca il ripido sentiero 328 che, passando dal Lago di Costa Brunella, porta a forcella Quarazza. Da qui si prosegue aggirando la cresta sud est di Cima Trento per arrivare al Forzelon di Rava. Dal Forzelon (forcella/passio) una breve e consigliata deviazione sale al Cimon Rava (m. 2.436) che offre una bella veduta sulle cime della Cresta del Frate. Discesi dalla cima si prosegue lungo il sentiero 332 bis con comoda e panoramica traversata sulla testata della Val di Rava arrivando quindi a Forcella Ravetta. Ora si scende decisamente passando sotto il versante nord dell'imponente Cima Caldenave, si attraversa un boschetto e si sbucca sull'ampia torbiera che precede di pochi minuti il rifugio Caldenave.

SECONDO GIORNO: dal Rifugio Caldenave al Rifugio Cima d'Asta

⌚ 7 ore ↑ 1318 m ↓ 645 m 👤 12,2 km

Dal Rifugio Caldenave si cala nella piana, si attraversa il torrente e si imbecca il sentiero 360 che, passando per i suggestivi laghi della Val dell'Inferno, sale alla Forcella delle Buse Todesche. Da qui, con piacevole cammino in quota, si prosegue verso nord lungo il sentiero 373, costeggiando il fianco est del Cengello e di Cima Lasteati. Si arriva così a Forcella Magna, importante valico che mette in comunicazione la Val Sorgazza con l'Alta Val Cia. Durante la Prima Guerra Mondiale questa forcella era servita da una carrozzabile (ruideri evidenti) che permetteva agli italiani di assestarvi grossi pezzi di artiglieria. Dalla forcella si cala lungo il sentiero 380 fino ad incontrare il bivio sulla destra per il passo Socede (380 bis) a quota 2516 m., segnato da alcuni resti di trincea. Da qui in 15 minuti, traversando su dossi granitici, si arriva al Rifugio Brentari.

TERZO GIORNO: dal Rifugio Cima d'Asta a Malga Sorgazza

⌚ 2,30 ore ↑ 19 m ↓ 1065 m 👤 7 km

Dal Rifugio Brentari si scende per caratteristiche lastronate granitiche fino alla base della teleferica. Poi per strada forestale si arriva a Malga Sorgazza, completando l'anello. Dal Rifugio è consigliata l'ascensione di Cima d'Asta (m. 2.847 - 1 h e 15' / 370 m di dislivello), cima più alta del gruppo ed eccezionale punto panoramico.



GIRO VERDE

Malga Sorgazza - Rifugio Cima d'Asta - Rifugio Caldenave - Malga Sorgazza
Preferibile per chi non ha a disposizione l'intera prima giornata

PRIMO GIORNO: da Malga Sorgazza al Rifugio "Ottone Brentari" Cima d'Asta

⌚ 3 ore ↑ 1061 m ↓ 19 m 👤 7 km

Da Malga Sorgazza, ora ristorante, si percorre la strada forestale fino alla teleferica, quindi per il sentiero 327 fino al Bualon. Da qui si sale più ripidamente arrivando infine per caratteristiche lastronate granitiche fino al lago e quindi in pochi minuti al Rifugio Brentari (m. 2.476). Da qui è possibile l'ascensione di Cima d'Asta (2847 m - 1 ora e 15 minuti, 370 m di dislivello), cima più alta del gruppo ed eccezionale punto panoramico.

SECONDO GIORNO: dal Rifugio Cima d'Asta al Rifugio Caldenave

⌚ 6 ore ↑ 645 m ↓ 1318 m 👤 12,2 km

Dal rifugio in 20 minuti per il sentiero 375 si arriva a Forcella Socede, dove si imbecca il sentiero 380 bis che scende lungo il Vallone Occidentale fino a quota 2.000 m. circa e successivamente risale fino a Forcella Magna, importante valico che mette in comunicazione la Val Sorgazza con l'Alta Val Cia e che durante la Prima Guerra Mondiale era servita da una carrozzabile (resti evidenti) che permise agli italiani di assestarvi grossi pezzi di artiglieria. Ora si prosegue lungo il sentiero 373, che costeggiando il fianco est di Cima Lasteati e del Monte Cengello, con piacevole cammino in quota, conduce alla Forcella delle Buse Todesche (m. 2.309). Da qui, percorrendo il sentiero 360 che passa per i suggestivi Laghi della Val dell'Inferno, si scende ai bei pascoli del Rifugio Caldenave (m. 1.792)

TERZO GIORNO: dal Rifugio Caldenave a Malga Sorgazza

⌚ 4 ore ↑ 718 m ↓ 1064 m 👤 9,6 km

Dal Rifugio Caldenave si sale lungo il sentiero 332 che prima per bosco, quindi passando sotto il versante nord dell'imponente Cima Caldenave, arriva a Forcella Ravetta (m. 2.219). Dalla forcella, prendendo il sentiero 332 bis, con comoda e panoramica traversata sulla testata della Val di Rava, si arriva al Forzelon di Rava (m. 2.397). Qui, una breve e consigliabile deviazione sale al Cimon Rava (m. 2.436), che offre una bella veduta sulle cime della Cresta del Frate. Discesi dalla cima s'imbocca il sentiero 328 per Forcella Quarazza che in circa due ore di discesa, passando per il Lago di Costa Brunella, giunge a Malga Sorgazza, completando l'anello.

AGGIUNGI 1 GIORNO AL TUO TREKKING E SCOPRI IL GIRO DEL ZIMON!

GIRO DEL ZIMON

Partenza e arrivo al rifugio O. Brentari

Consigliato ad escursionisti esperti, suggeriamo il percorso in senso orario

⌚ 6 ore ↑ 711 m ↓ 679 m 👤 7 km

Proposta escursionistica che, collegando tra loro antiche tracce esistenti, permette di "circumnavigare" l'intero nodo centrale ad un'altezza media di 2500 m slm. In sei ore di cammino è possibile attraversare i sei bacini apicali del Zimon di Cima d'Asta con partenza e arrivo al rifugio Ottone Brentari. Si parte dal rifugio (m 2476) e, quindi, dalle rive di uno dei più affascinanti laghi del Trentino Orientale si raggiunge seguendo il sentiero SAT E 375 il vicino Passo Socede (m 2516) ove ha inizio (dx) il nuovo segnavia SAT E 392. Mantenendosi pressoché in quota, si attraversa l'intera testata del Vallone Occidentale e ben presto si è alla Forcella Coronon m 2537.

Con leggera discesa tra i detriti della ripida dorsale si supera l'omonimo impiumbo quasi sempre innevato per salire alla Forcella de Medo (m 2533). L'anfiteatro, piriforme e misterioso, che si può ammirare da questa forcella poggia su una possente massa granitica ove alberga il recondito Lago del Bus (m 2.283).

Risalendo la pietraia che conduce alla stretta Forcella del Col del Vento (m 2495), si incontra il segnavia SAT E 363 che marca il lungo sentiero militare italiano del Col del Vento, costruito con grande perizia negli anni della grande guerra e ancor oggi aggirato al ripido versante sinistro di Val Regana. Ripreso il cammino in direzione di mezzogiorno si segue (dx) l'ardita opera bellica che tra attrezzature metalliche di sicurezza, gradinate, affascinanti lembi glaciali e resti di baracamenti militari permette di raggiungere le Laste Alte (m 2660 ca), ed il minuscolo catino del Lastè dei Fiori. Da qui il segnavia SAT E364 che in breve (dx) ci accompagna al bivio per il Zimon di Cima d'Asta (m 2680 ca), ovvero sulla soglia della vetta maggiore distante solo "pochi passi" (dx, 35 minuti ca, m 2847). Se invece si sceglie di non salire sulla cima è sufficiente proseguire (sx) verso l'intaglio della Forzeleta (breve tratto attrezzato, m 2680). Seguendo ancora i segnali del 364 si torna al luogo di partenza ove si chiude questo "girotondo" escursionistico.



Come arrivare
Dalla Statale della Valsugana salire da Strigno seguendo le indicazioni Tesino. Giunti a Pieve Tesino seguire le indicazioni per Val Malene, Sorgazza e Cima d'Asta. Dopo circa 10 km ampio parcheggio nei pressi di Malga Sorgazza. Qui ha inizio l'Alta Via del Granito (AVG).



CONTATTI:

Malga Sorgazza

Località Sorgazza - 38050 Pieve Tesino TN
Phon e WhatsApp +39 389 683 6148 Alessio Marsura
Facebook: Malga Sorgazza | Instagram: malgasorgazza

Rifugio Caldenave

Località Caldenave - 38050 Scurelle
Cell. +39 348 2564848 - rifugio.caldenave@gmail.com

Rifugio Cima d'Asta

Lago di Cima d'Asta - Gruppo Cima d'Asta
Tel. Rifugio +39 0461 594100
Tel. Gestore +39 347 8402125
www.rifugio-cimadasta.it - emanueletessaro@email.it

- ALTA VIA DEL GRANITO
- GIRO DEL ZIMON
- VARIANTE CONSERIA
- VARIANTE DISCESA AVG
- PUNTI D'INTERESSE

RIFUGIO CONSERIA

Comoda presenza il rifugio Malga Conseria a quota 1848 m, completamente esposto a sud con un'ampia vista sulla Val Campelle e la Valsugana, permette di allungare di una notte il percorso dell'Alta Via del Granito, oppure se uno dei due rifugi dell'AVG dovessero essere al completo, consente di essere una validissima alternativa e non perdere l'occasione di percorrere questo magnifico trekking.

Cell. +39 349 5507733 - info@rifugioconseria.it

